

COPIA

COMUNE DI DOMASO PROVINCIA DI COMO

DELIBERAZIONE N. 5

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI OGGETTO DI ESCLUSIONE DALL'APPLICAZIONE DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (S.C.I.A.) AI SENSI DELL'ART. 23-BIS DEL D.P.R. 380/2001, COME INTRODOTTO DALLA L. 98/2013.

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 20.30, nella sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

N.		Pres.	Ass.
1	LEGGERI PIETRO ANGELO	Si	No
2	TUNESI ANNA	Si	No
3	SINI GESUINO	Si	No
4	COMALINI MARILENA	Si	No
5	NOGHERA RAFFAELLO	Si	No
6	FELOJ SIMONE GIUSEPPE	Si	No
7	TUNESI GUIDO	Si	No
8	VENINI GIACOMO	Si	No
9	GILARDONI FRANCESCA	Si	No
10	MASTAGLIO DOMENICO	No	Si
11	LUSARDI LUIGI	No	Si
12	ORTELLI MASSIMO	No	Si
13	ANGELINETTA EMANUELE	No	Si

Totale n. 9 4

Partecipa il Segretario Comunale Sig. DOTT.SSA GUARINO ANNA MARIA.

Il Sig. LEGGERI PIETRO ANGELO assunta la presidenza e constata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno:

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI OGGETTO DI ESCLUSIONE DALL'APPLICAZIONE DELLA SEGNALEZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (S.C.I.A.) AI SENSI DELL'ART. 23-BIS DEL D.P.R. 380/2001, COME INTRODOTTO DALLA L. 98/2013.

Premesso che:

- tra le novità introdotte dal D.L. n. 69/2013 (c.d. "Decreto del Fare"), convertito nella Legge n. 98/2013 del 09.08.2013, è stata ampliata la fattispecie della "ristrutturazione edilizia" (con conseguente variazione del testo dell'art. 3, comma 1, lett. d), D.P.R. 380/2001), con riguardo agli interventi di demolizione e ricostruzione, eliminando la condizione del rispetto della "sagoma" e ricomprendendovi anche la ricostruzione di edifici già crollati, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza;
- per gli immobili sottoposti ai vincoli di cui al D.Lgs. 42/2004 i suindicati interventi costituiscono, invero, ristrutturazione edilizia solo ove sia rispettata la medesima sagoma dell'edificio;
- a seguito delle modifiche introdotte dal citato Decreto risultano, pertanto, soggetti a S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) anche i seguenti interventi (prima soggetti a permessi di costruire o, in alternativa a Super-Dia) :
 - ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modificazioni della sagoma, a condizione che abbiano per oggetto immobili non soggetti ai vincoli di cui al D.Lgs. 42/2004;
 - demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria dell'edificio preesistente (fatte salve le sole innovazioni per adeguamento normativa antisismica);
 - ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, che alterano la sagoma degli edifici, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza, sempre che abbiano per oggetto immobili non sottoposti a vincoli ex D. Lgs. 42/2004;
 - varianti a permessi di costruire, anche se incidenti sulla sagoma dell'edificio, qualora riguardino immobili non soggetti ai vincoli di cui al D. Lgs. 42/2004;

Preso atto che:

- in sede di conversione del D.L. 69/2013 è stata, peraltro, prevista una limitazione all'ambito applicativo della S.C.I.A. per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma, se relativi ad immobili siti nelle zone omogenee "A" di cui al D.M. 1444/1968, ed in quelle equipollenti, a prescindere dalla sussistenza del vincolo paesaggistico o culturale;
- in particolare, con l'art. 30, comma 1, lett. f) è stato introdotto l'art. 23-bis al D.P.R. 380/2001 con cui si dispone che:
 - all'interno delle predette zone i comuni debbano individuare, con propria deliberazione da assumersi entro il 30/06/2014, le aree nelle quali non è applicabile la S.C.I.A. per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma (e nelle eventuali restanti aree interne alle predette zone gli interventi cui è applicabile la S.C.I.A. non possono avere inizio prima del decorso di trenta giorni dalla data di presentazione della segnalazione)
 - nelle more di adozione della prevista deliberazione non trova, intanto, applicazione per le predette zone la S.C.I.A. con modifica della sagoma.
 - decorso tale termine, ed in mancanza di intervento sostitutivo della regione, la deliberazione è adottata da un Commissario nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

Considerato che:

- la zona omogenea "A" di cui al D.M. 1444/68 è costituita dalle parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;
- il Piano delle Regole del vigente P.G.T. individua quali "Nuclei di antica formazione" le "parti urbane che presentano agglomerati edilizi compatti di antica formazione con carattere storico, culturale e di

pregio ambientale costituenti la componente urbana originaria dell'insediamento comunale" nelle seguenti località: Domaso; Gaggio; Pozzolo; San Silvestro;

- per tale ambito individua specifiche politiche mirate alla tutela, salvaguardia e valorizzazione dei caratteri di valore storico e testimoniale;
- si rende opportuno, per tali motivi, salvaguardare le aree ricadenti nei "Nuclei di antica formazione" da possibili interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma, attuabili mediante S.C.I.A., a discapito delle necessarie verifiche e dei provvedimenti in capo agli Uffici comunali a tutela dei valori sopra evidenziati;

Ritenuto, pertanto, di escludere dagli interventi suindicati attuabili mediante S.C.I.A. la totalità delle aree ricadenti nei "Nuclei di antica formazione";

Visti:

- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
- la L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- l'art. 23-bis del D.P.R. 380/2001, come introdotto dalla L. 98/2013;
- il D.Lgs. 33/2013;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica resa dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. zero e n. zero gli astenuti essendo n. 9 i presenti e n. 9 i votanti
Resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. Di individuare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23-bis D.P.R. 380/2001, quali ambiti oggetto di esclusione dall'applicazione della S.C.I.A. per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma, la totalità delle aree ricadenti nei "Nuclei di antica formazione";
2. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, onde consentire una tempestiva attuazione di quanto previsto dall'art. 23-bis D.P.R. 380/2001.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to LEGGERI PIETRO ANGELO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to TUNESI ANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA GUARINO ANNA-MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, viene affissa in copia all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi.

Domaso, 26.6.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Cassera Silvio

Il sottoscritto responsabile del servizio;

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi senza reclami - è divenuta esecutiva 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. n. 267 del 8.08.2000.

Domaso,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cassera Silvio

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Domaso li 26.06.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Cassera Silvio

